



**Ministero dell'istruzione e del merito**

Istituto Comprensivo Statale

*"Gianfranco Maretti Tregiardini"*



Via Zambelli, 2 – 46028 Sermide e Felonica (MN)

**Ipotesi di contratto integrativo d'istituto a.s. 2024/25**

**Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico**

**Premessa**

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c. 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

Obiettivo della presente relazione è rendere evidente la corretta quantificazione dell'uso delle risorse, il rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitare le verifiche da parte degli organi di controllo e la trasparenza nei confronti dei cittadini.

L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto in ipotesi il 14/01/2025, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS - MIUR allegata al CCNI del 18/09/2019, dal CCNL del 29/11/2007 e dalla sequenza contrattuale del 25/07/2008, dal CCNL 01/08/2018 e dal CCNL del 18/01/2024, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico.

Il presente contratto va a regolamentare materie ben precise indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della scuola: Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività funzionali del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Regolamento d'Istituto.

**MODULO 1**

**Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto  
ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

Data di sottoscrizione	Data di sottoscrizione ipotesi contratto: 14/01/2025 Data di sottoscrizione definitiva successiva alla approvazione: / /
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2024/2025

Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica: DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Maria Biasiucci
	<p>Organizzazioni sindacali ammessi alla firma (elenco sigle):</p> <p>FLC CGIL CISL SCUOLA FSUR SNALS CONFISAL GILDA UNAMS ANIEF</p> <p>RSU</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie:</p> <p>FLC CGIL CISL SCUOLA FSUR SNALS CONFISAL</p> <p>R.S.U. di Istituto: Prof. Andrea rognetta Ins. Marzia Zapparoli</p>
Soggetti destinatari	Personale dipendente docente ed A.T.A.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>Materie previste dall'art. 30 c. 4 lettera c) del CCNL 2019-2021 ed in particolare concernenti:</p> <p>c1) i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;</p> <p>c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;</p> <p>c3) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;</p> <p>c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;</p> <p>c5) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;</p> <p>c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di</p>

	<p>conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;</p> <p>c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;</p> <p>c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);</p> <p>c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;</p> <p>c10) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;</p> <p>c11) i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023.</p>
<p>Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione:</p>	
<p>Intervento dell'Organo di controllo interno</p>	<p>La certificazione sui profili della compatibilità economico-finanziaria e normativa, rilasciata in data ____/____/____ dai Revisori dei Conti, Organo di controllo dell'istituzione scolastica, è stata acquisita e viene allegata alla presente relazione.</p>
<p>Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa</p> <p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato applicato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lds. n. 150/2009: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica alla scuola ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11 È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, c. 2 del D.Lgs. n. 150/2009: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11 La relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, c. 6 del D.Lgs. n. 150/2009: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. La scuola non è obbligata ai sensi art. 74 c.4 del D.Lgs. 150/09 È stato assolto, per quanto di competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 del D.Lgs. n.150/2009.</p>

## MODULO 2

### Illustrazione dell' articolato del contratto

#### Premessa

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.T.O.F 2022/25, dal RAV nonché dal Piano di Miglioramento ad esso legato, in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d'istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basata su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondata sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel PTOF.

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al I C.C.N.I. del 01/08/2018, dal C.C.N.L. del 29/11/2007, dal CCNL 01/08/2018 e dal CCNL 18/01/2024

**La parte normativa** delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza.

A tal fine sono stati altresì individuati per il personale ATA:

criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo di istituto,

delle ore eccedenti,

di incarichi specifici,

la sostituzione dei colleghi,

il lavoro straordinario del personale ATA,

le modalità di intensificazione del lavoro,

per i docenti:

i collaboratori del dirigente scolastico,  
i docenti coordinatori dei consigli di classe,  
i docenti incaricati di funzioni strumentali,  
i docenti referenti d'area,  
i docenti componenti delle commissioni,  
le attività di arricchimento dell'offerta formativa previste dal PTOF 2022/25

per tutti

la formazione del personale.

L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato così a valorizzare le diverse figure professionali e a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che permettono a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

La parte economica determina che l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, legge 440/97, fondi MIUR, ecc), sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del PTOF. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale.

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

In particolare si presta attenzione al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e professionale.

L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

a) **area delle attività didattiche e di progetto:** svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni. Si citano a titolo di esempio le attività di alfabetizzazione, di laboratorio, di individualizzazione, di orientamento, di potenziamento della lingua inglese, di attività sportive, di attività di formazione e aggiornamento, ecc.

b) **area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica:** nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento

dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, referenti, responsabili di plesso, figure strumentali, coordinatori dei consigli di classe, responsabili di laboratori, componenti di commissioni e/o gruppi di lavoro.

c) **area dell'organizzazione dei servizi**: per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza e assistenza agli alunni, fra i quali sono numerosi quelli diversamente abili, è stato necessario, tenuto conto della presenza di beneficiari art. 50 CCNL del 29.11.2007 (ex art. 7), prevedere il riconoscimento di incarichi specifici (per gli assistenti amministrativi finalizzati al supporto di attività didattiche, per i collaboratori scolastici al supporto alle attività didattiche e amministrative della scuola), di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici all'assistenza di alunni diversamente abili, al servizio su più plessi, al servizio presso le sedi della scuola dell'infanzia, alla sostituzione colleghi assenti ecc., per gli assistenti amministrativi alle attività connesse ai monitoraggi, graduatorie, Esami di Stato, elezioni scolastiche, alla gestione delle attività progettuali, alla predisposizione di pratiche di quiescenza e ricostruzione di carriera, alla distribuzione della posta. Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal D.S.G.A. con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

d) **la valorizzazione del personale docente ed ATA**: l'ammontare del fondo per la valorizzazione del personale è stato contemplato in seno al Fondo Unico e, conseguentemente suddiviso in una quota destinata al personale docente, di ogni ordine e grado, e in una quota destinata al personale ATA. La quota destinata al personale ATA è ulteriormente suddivisa tra il personale amministrativo ed i collaboratori scolastici.

#### **Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.**

Si precisa in premessa che nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori ( Funzioni strumentali, Economie degli anni precedenti...). Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato

quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio, a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

### **Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse**

#### **Determinazione del fondo**

	<b>Risorse anno scolastico 2024/2025</b>	
	(loro dipendente)	(loro stato)
Fondo dell'Istituzione Scolastica	€ 41.591,95	€ 55.192,52
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 3.432,11	€ 4.554,42
Incarichi specifici al personale ATA	€ 2.920,84	€ 3.875,96
Attività complementari di educazione fisica	€ 769,01	€ 1.020,48
Valorizzazione del personale scolastico	€ 9.466,36	€ 12.561,86
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari	€ 0,00	€ 0,00
Aree a rischio (art. 2, comma 2, quinta alinea CCNL 7 agosto 2014)	€ 0,00	€ 0,00
Ore sostituzione docenti	€ 2.056,37	€ 2.728,80
Risorse provenienti da enti, pubblici o privati destinati a retribuire il personale dell'istituzione, a seguito di accordi, convenzioni o altro (PDS)	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 60.236,64</b>	<b>€ 79.934,04</b>
Economie anni precedenti	€ 1.340,85	€ 1.779,31
Economie anno scolastico 2017/18- (nota prot. 40436 del 28/10/2024)	€ 271,52	€ 360,31
Economie anni precedenti piano gestionale 06 (ore eccedenti docenti)	€ 716,66	€ 951,01
Economie anni precedenti piano gestionale 12 (gruppo sportivo)	€ 183,07	€ 242,93
<b>TOTALE ECONOMIE</b>	<b>€ 2.512,10</b>	<b>€ 3.333,56</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 62.748,74</b>	<b>€ 83.267,60</b>

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate.

*Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo I I del D.Lgs. n. 150/2009*

Si precisa in premessa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF e la realizzazione, volta al miglioramento continuo pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del PTOF e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

Sermide e Felonica, 15/01/2025

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

*Prof.ssa Maria Biasiucci*